



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

Lo smart working per il DS

Sintesi del quadro normativo di
riferimento e 10 studi di caso

#scuolaquadri aprile 2025

Introduzione dello smart working per il DS

Il lavoro agile è oggetto di **confronto** con l'amministrazione (art. 5, comma 3, lett. h CCNL 07-08-2024)

È **una delle possibili** modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, **previamente individuati dalle amministrazioni**, per i quali sussistano i **necessari requisiti** organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità (art. 11 CCNL)

È stabilito mediante **accordo tra le parti** (art. 12, c. 1 CCNL)

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo **senza preavviso** indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato (artt. 12, c. 2 CCNL)

Riferimenti normativi
e contrattuali

CCNL Area istruzione
e ricerca 2019-2021

Introduzione dello smart working per il DS

- Obiettivi da raggiungere
- Destinatari e requisiti di accesso
- Quali attività da remoto?
- Durata dell'accordo
- Svolgimento durante la sospensione attività
- Fino a 7 giorni
- Fasce di contattabilità
- Modalità esercizio potere direttivo
- Modalità di recesso

Riferimenti normativi e contrattuali

Nota 21 febbraio 2025, prot. n. 44825, Comunicazione ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari degli UU.SS.RR.

N.B. Webinar ANP 3 marzo 2025

Criticità (contrastate da ANP)

1. **Esclusi i colleghi neoimmessi**

2. **Disparità in relazione alla reperibilità per chi è in servizio in convitti, educandati, CPIA**

3. **Mancato accorpamento e sintesi delle attività che possono svolgersi da remoto**

4. **Rigidità circa la limitazione a 4 giornate al mese**

«L'istituto del lavoro agile risulta compresso e distorto rispetto alle sue finalità di legge. Il Ministero, nel limitare il diritto alla fruizione da parte dei dirigenti scolastici della modalità del lavoro agile, dimostra de facto di ritenere la loro presenza a scuola fondamentale per assicurare l'efficacia della gestione, considerandola derogabile solo in casi molto particolari».

Comunicato ANP
all'esito del
confronto
20 febbraio 2025

ANP ha fornito un modello per la richiesta

Egregio Direttore Generale,
il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, in servizio presso
_____ di _____ in qualità di dirigente scolastico, con la presente
CHIEDE

di usufruire della modalità agile di prestazione lavorativa per le seguenti
motivazioni: _____ e con le seguenti
modalità*: _____

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Luogo, data

Il dirigente scolastico

*Specificare il numero di giorni di lavoro agile richiesto in relazione alle motivazioni addotte

**Ricordatelo ai
soci delle vostre
strutture!**

Entro quanto deve rispondere l'USR?

- Il lavoro agile si attiva solo con la sottoscrizione dell'accordo individuale
- Non ci sono scadenze precise. Trattandosi di un accordo, l'USR non ha obbligo di rispondere entro un termine preciso
- Di conseguenza, non può applicarsi l'istituto del "silenzio-assenso". In mancanza di una risposta positiva dell'USR, al contrario, la richiesta deve intendersi negata

Proposta di discussione e confronto


Abbiamo ipotizzato **dieci situazioni-problema** realistiche che possono verificarsi nell'ambito del lavoro agile per dirigenti scolastici. Queste simulazioni affrontano diverse problematiche e questioni

Ogni situazione evidenzia una **criticità specifica** legata alle modalità con cui il Ministero ha declinato il lavoro agile per i DS, come i requisiti d'accesso, le fasce di contattabilità, le attività ammissibili e le condizioni per deroghe o estensioni

Le situazioni-problema possono essere utilizzate efficacemente per la **formazione** dei dirigenti ANP delle vostre strutture, stimolando la discussione e il confronto interni su come affrontare correttamente queste casistiche alla luce della normativa attuale




Dieci studi di caso

1. Un caso di dirigente neo-immesso in ruolo che vorrebbe accedere al lavoro agile
 2. La gestione di emergenze durante il lavoro agile in un istituto con corsi serali
 3. Una richiesta di cumulo delle giornate di lavoro agile per assistenza familiare
 4. Contestazioni su attività svolte durante il lavoro agile (riunioni deliberative)
 5. Problemi tecnici durante il lavoro agile e relative responsabilità
- 



Dieci studi di caso

6. Richiesta di estensione a 7 giorni per un dirigente con reggenza
 7. Un caso di interruzione unilaterale dell'accordo di lavoro agile
 8. Una richiesta da parte di un dirigente con disabilità non grave
 9. Il cambiamento di sede di servizio in corso d'anno e l'impatto sull'accordo
 10. Un caso di rifiuto della richiesta per l'assistenza a una figlia con DSA
- 

Caso 1

Dirigente neo immesso

La prof.ssa Marina Bianchi ha vinto il concorso per dirigenti scolastici ed è stata immessa in ruolo il 1° settembre 2024. È stata assegnata a un istituto comprensivo del Nord Italia, ma la sua famiglia (marito e due figli di 8 e 10 anni) vive nel Sud e non può trasferirsi per motivi di lavoro del coniuge. La prof.ssa Bianchi vorrebbe richiedere il lavoro agile per poter trascorrere almeno qualche giorno al mese con la propria famiglia, considerando che il tragitto dalla sede di servizio alla residenza familiare richiede circa 4 ore di viaggio

Cosa si può suggerire?

1. Terminare il periodo di prova e fare richiesta
2. Fruire di periodi di congedo parentale ex D.lgs. 151/2011
3. Tentare di accedere al lavoro agile ai sensi dell'art. 18 comma 3-*bis* della L. 81/2017

Problematiche:

- Non ha ancora concluso il periodo di formazione e prova
- La distanza dalla famiglia è notevole
- È in una situazione di particolare difficoltà personale che potrebbe influire sul suo benessere psicofisico

Caso 2

Gestione emergenze

Il dott. Carlo Rossi, dirigente scolastico di un istituto tecnico con corsi serali, ha ottenuto l'accordo per il lavoro agile per 4 giornate al mese. Durante una giornata di lavoro agile programmata, riceve una chiamata urgente alle ore 20:30 (durante un corso serale) per un principio di incendio nell'aula informatica della scuola.

Cosa si può suggerire

1. Utilizzare saggiamente lo strumento della delega ai collaboratori
2. Avere sempre a portata di mano i numeri di emergenza e i contatti con:
RSPP, Ente locale, Presidente Cdl, etc.

Problematiche:

- Fasce di contattabilità e reperibilità durante le emergenze
- Gestione a distanza di situazioni critiche
- Responsabilità del dirigente anche quando non fisicamente presente
- La scuola ha corsi serali che terminano alle 23:00



Caso 3

Richiesta cumulativa

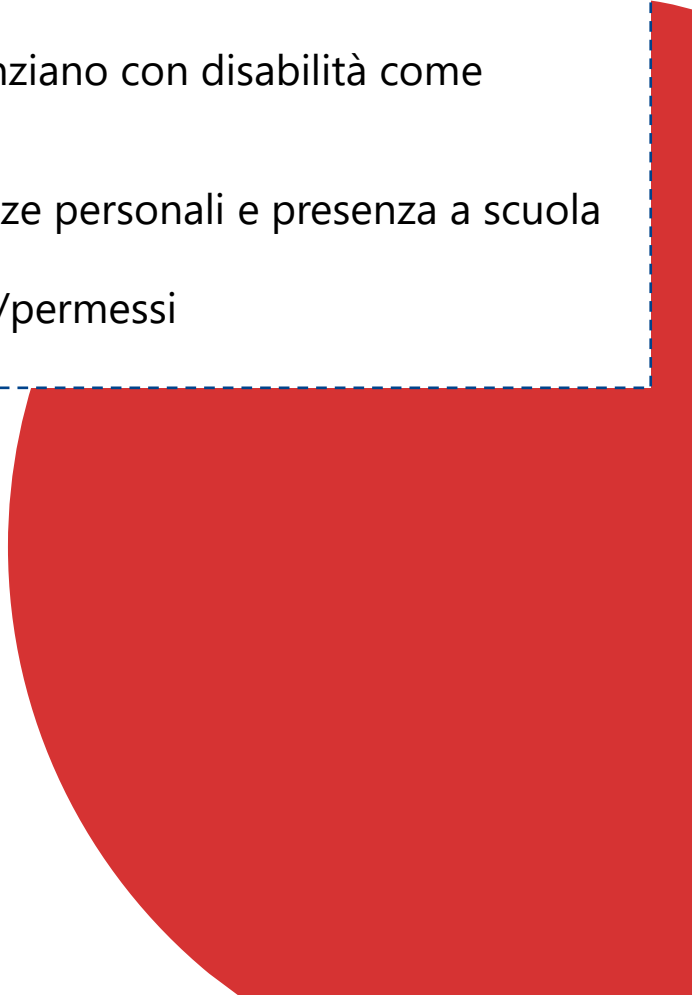
La dott.ssa Giulia Verdi è dirigente scolastico di un liceo del Nord Italia, ma sua madre anziana (85 anni, con disabilità grave) vive al Sud e necessita di assistenza periodica. La dott.ssa Verdi vorrebbe richiedere di poter cumulare le sue giornate di lavoro agile (4-5 al mese) per poterle utilizzare consecutivamente una volta al mese, anche al di fuori dei periodi di sospensione delle attività didattiche. Inoltre vorrebbe cumulare queste giornate con permessi fruiti ex L. 104/1992



Cosa si può suggerire

1. Comunicare con congruo anticipo le esigenze di assistenza al familiare all'USR
2. Programmare i periodi di allontanamento fisico dalla sede insieme ai collaboratori
3. Alternare i giorni di 104 a quelli di lavoro agile per non far pesare la propria assenza
4. Fare appello all'art. 18 comma 3-bis della L. 81/2017

Problematiche:

- Richiesta di deroga alla fruizione non continuativa
 - Assistenza a genitore anziano con disabilità come motivazione
 - Conciliazione tra esigenze personali e presenza a scuola
 - Cumulo con altri istituti/permessi
- 

Caso 4

Attività contestate

Il dott. Antonio Neri, dirigente scolastico di un istituto comprensivo, durante una giornata di lavoro agile ha partecipato da remoto a una riunione del consiglio di classe con carattere deliberativo. Il Direttore dell'USR gli contesta questa modalità affermando che tale attività non è compatibile con il lavoro agile.

Cosa si può suggerire

1. Annullare la delibera e riconvocare l'organo in presenza

Problematiche:

- Interpretazione delle attività che possono svolgersi da remoto
- Partecipazione a riunioni con carattere deliberativo
- Definizione dei limiti del lavoro agile

Caso 5

Questioni tecniche

La dott.ssa Laura Gialli, dirigente scolastico di un istituto superiore, durante una giornata di lavoro agile ha riscontrato problemi con la connessione internet domestica che l'hanno impossibilitata a partecipare a una videoconferenza importante con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Cosa si può suggerire

1. Risolvere tempestivamente il problema tecnico ricordando che è una propria responsabilità assicurare la *piena operatività della dotazione informatica*
2. Contattare tempestivamente l'Ufficio e mettersi a disposizione per ragguagli e aggiornamenti

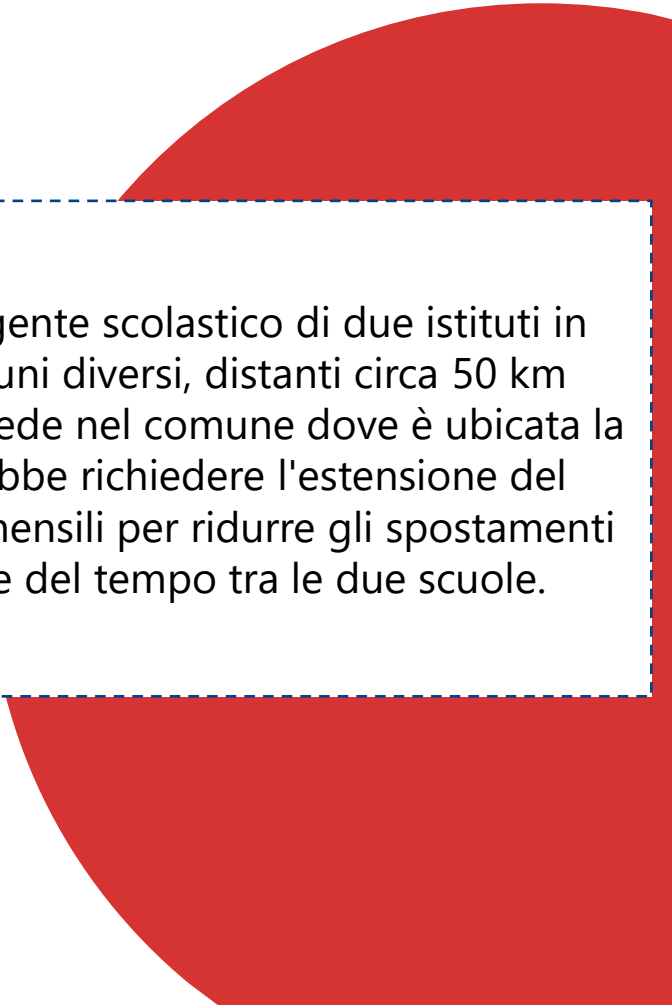
Problematiche:

- Responsabilità per le dotazioni tecniche
- Gestione dei problemi tecnici durante il lavoro agile
- Copertura delle spese per la connessione



Caso 6

Estensione a 7 giorni mensili



Il dott. Marco Blu è dirigente scolastico di due istituti in reggenza situati in comuni diversi, distanti circa 50 km l'uno dall'altro. Il DS risiede nel comune dove è ubicata la sede di reggenza. Vorrebbe richiedere l'estensione del lavoro agile a 7 giorni mensili per ridurre gli spostamenti e ottimizzare la gestione del tempo tra le due scuole.



Cosa si può suggerire

1. Relazionare all'Ufficio in forma scritta esigenze e criticità
2. Disporre di una rete efficace di collaboratori interni in entrambe le scuole
3. Proporre un'articolazione dei giorni di SW funzionale alla gestione di entrambi gli istituti (per es. prevedendo due giorni a settimana a cavallo del weekend)

Problematiche:

- Motivazioni per richiedere l'estensione a 7 giorni
- Gestione della reggenza come causa di particolare necessità
- Valutazione dell'impatto del lavoro agile sulla gestione di due istituti

Caso 7

Interruzione unilaterale dell'accordo

La dott.ssa Sara Rosa, dirigente scolastico di un istituto professionale, ha stipulato un accordo di lavoro agile con l'USR a settembre 2025. A gennaio 2026, il Direttore dell'USR le comunica il recesso dall'accordo con effetto immediato, adducendo esigenze organizzative dell'ufficio.

Cosa si può suggerire

1. Verificare che si siano rispettati i termini di preavviso
2. Verificare, in caso di mancato preavviso, l'esistenza di un «giustificato motivo»
3. Chiedere supporto alla struttura territoriale ANP

Problematiche:

- Legittimità del recesso senza preavviso
- Contestazione del "giustificato motivo"
- Diritti del dirigente in caso di interruzione dell'accordo

Caso 8

DS con disabilità

Il dott. Paolo Viola, dirigente scolastico con una invalidità riconosciuta del 46% (non in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92), chiede di poter usufruire del lavoro agile per 10 giorni al mese, continuativi, in considerazione delle sue condizioni di salute che rendono particolarmente gravoso il tragitto casa-lavoro.

Cosa si può suggerire

- 1. Documentare la propria situazione relazionando all'Ufficio esigenze e criticità**
- 2. Tentare di accedere al lavoro agile ai sensi dell'art. 18 comma 3bis della L. 81/17 (anche senza connotazione di gravità)**

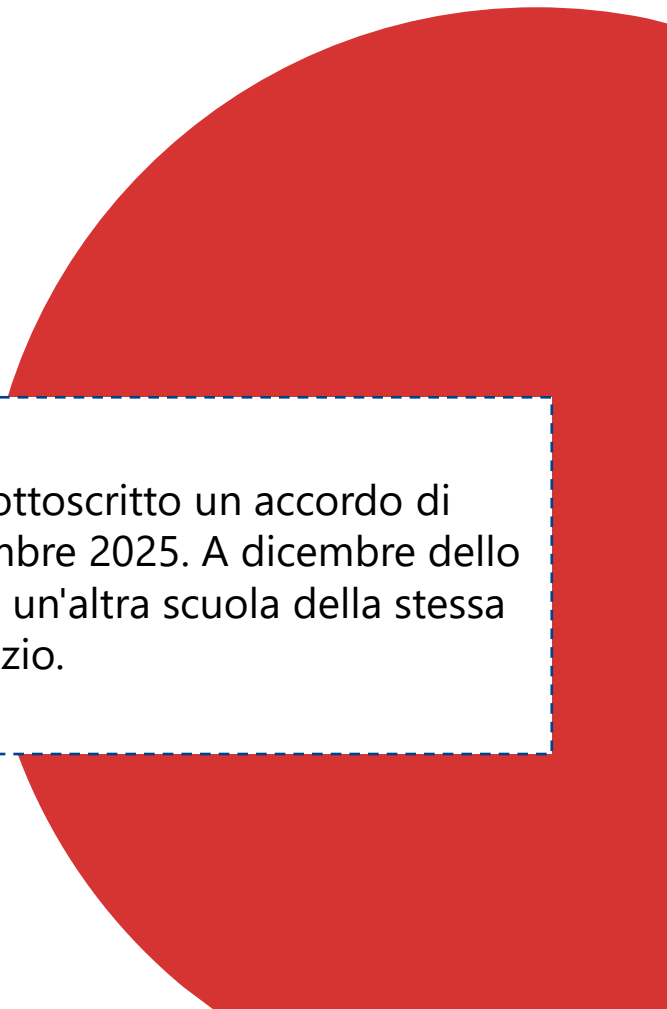
Problematiche:

- Valutazione della richiesta di deroga per motivi di salute
- Bilanciamento tra esigenze personali e necessità di servizio
- Priorità da riconoscere in caso di disabilità non grave



Caso 9

Cambiamento sede di servizio




La dott.ssa Elena Arancio ha sottoscritto un accordo di lavoro agile con l'USR a settembre 2025. A dicembre dello stesso anno, viene trasferita in un'altra scuola della stessa provincia per esigenze di servizio.



Cosa si può suggerire

1. In caso di esigenze perduranti, segnalarle immediatamente all'ufficio
2. Chiedere il supporto della struttura territoriale ANP per accelerare la stipula di nuovo accordo

Problematiche:

- Decadenza automatica dell'accordo precedente
 - Necessità di stipulare un nuovo accordo
 - Possibilità di mantenere le stesse condizioni
- 

Caso 10

Rifiuto da parte dell'amministrazione

Il dott. Giovanni Turchese, dirigente scolastico di un istituto comprensivo, ha presentato richiesta di lavoro agile per 4 giorni al mese per assistere la figlia di 14 anni con DSA. L'USR ha respinto la richiesta ritenendo che la motivazione non fosse sufficientemente rilevante.

Cosa si può suggerire

1. Ribadire le proprie necessità facendo riferimento a quanto prevede l'art. 6 della Legge n. 170/2010
2. Chiedere il supporto della struttura territoriale ANP

Problematiche:

- Valutazione dei requisiti per l'accesso al lavoro agile
- Interpretazione delle "condizioni di particolare necessità"
- Diritti dei genitori di studenti con DSA anche oltre i 12 anni

Il ruolo dei dirigenti sindacali ANP (CCNQ 4/12/2017)

Gli strumenti dell'azione sindacale

- Richieste di incontro
- Accesso agli atti
- Critica pubblica
- Proteste dirette ai superiori (USR, MIM)

N.B.

Ricordiamo che, in qualità di Dirigenti sindacali ANP, avete voce in capitolo per supportare i colleghi nelle loro istanze e, all'uopo, difenderli da eventuali azioni e decisioni illegittime da parte dell'amministrazione



Grazie!